



**CITTÀ DI  
NOVI LIGURE  
Ufficio Stampa**

## **COMUNICATO STAMPA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 7/11/2002**

### **Le altre delibere approvate**

Nella seduta del 7 novembre u.s. il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione alla Carta delle Città Europee per uno sviluppo durevole e sostenibile, la cosiddetta **Carta di Aalborg**, che prende il nome dalla città danese dove è stata sottoscritta nel maggio del 1994 ed assegna un ruolo specifico e strategico agli Enti Locali per la promozione di interventi integrati nel campo della pianificazione territoriale, delle azioni di sviluppo economico, del controllo dell'inquinamento. In pratica riprende il programma di lavoro denominato "Agenda 21", concordato dalla Comunità Internazionale durante la Conferenza di Rio de Janeiro del 1992, per la definizione di un processo di sviluppo economico compatibile con l'ambiente. «L'agenda 21 locale – spiega l'Assessore all'Ambiente **Alberto Mallarino** – è uno strumento-percorso che permette alle comunità e ai propri territori di ottenere la certificazione ambientale. Il nostro Comune, insieme ai comuni della zona che aderiscono allo Sportello Unico per le attività produttive, aderisce in una prima fase ai primi due momenti di questo percorso, vale a dire i tavoli di concertazione ed il forum permanente. A questo proposito presenteremo presto un progetto al Ministero per ottenere dei finanziamenti. Abbiamo individuato tre filoni principali di discussione, al tempo stesso critici e strategici per il nostro territorio, che sono: lo sviluppo industriale, l'agricoltura e quello relativo alla mobilità ed ai trasporti».

Nella stessa seduta è stata, inoltre, approvata una **variante parziale al P.R.G.** (Piano Regolatore Generale) per l'adeguamento di alcune aree a servizi pubblici. L'obiettivo è quello di permettere il recupero od il riutilizzo di immobili in aree a capacità insediativi esaurita ed interventi di completamento nelle aree di nuovo impianto. «La variante – commenta l'Assessore all'Urbanistica **Lorenzo Robbiano** – si colloca nell'ambito del programma di riqualificazione del centro storico in quanto si valorizzano alcuni immobili in disuso da anni, come le ex Carceri o le Pietrine, modificando la destinazione d'uso precedente e dando quindi la possibilità di effettuare interventi di recupero. Il provvedimento, inoltre, va a valorizzare edifici di proprietà comunale per essere poi utilizzati al meglio, oppure alienati. Infine, in seguito agli accordi presi con l'Asl 22, la variante amplia l'area di pertinenza dell'Ospedale S. Giacomo per permettere lo spostamento del Pronto Soccorso e la realizzazione di un parcheggio a servizio del nosocomio».

**dal Palazzo Comunale**, 11 novembre 2002

**L'Ufficio Stampa**